

numero 09/05
Sped.Abb.Post. 70%
Art.2 Comma 20/c
Legge 662/97
Aut. DCI Ravenna



IN|comune



Notiziario del Comune di Alfonsine

Polo scolastico al via

Avviati a fine ottobre
i lavori per l'ampliamento
della "cittadella scolastica"
alfonsinese





Villa Pianta, statale pericolosa

Il sindaco di Alfonsine, Angelo Antonellini, e il comandante della Polizia Municipale, Roberto Rosetti, hanno scritto nei giorni scorsi una lettera all'Anas di Bologna, segnalando lo stato pericoloso della statale 16 in località Villa Pianta.

"Per dovere d'ufficio si segnala lo stato di forte pericolo per la circolazione stradale, presente sulla SS 16, in località VILLA PIANTA – si legge nell'intervento - in corrispondenza del ponte sul fiume Santerno (Km 123+700), teatro da sempre di incidenti stradali con gravi conseguenze per le persone e per la circolazione.

Solo negli ultimi due mesi personale di questo Comando è intervenuto tre volte per i rilievi di incidenti stradali con feriti. Si ha notizia di almeno un altro incidente grave, rilevato recentemente da altro corpo di polizia.

Normalmente i sinistri si verificano in presenza di asfalto bagnato ed hanno la medesima dinamica: automobilisti che imboccano il ponte in curva e, al solo accenno di frenata, finiscono in "scivolata" contromano, scontrandosi frontalmente con chi proviene dalla direzione opposta.

È ovvio che in tali circostanze i conducenti dovrebbero usare la massima prudenza, ma la frequenza di questa tipologia di incidenti, induce a pensare che il fondo stradale, particolarmente levigato e scivoloso in quel punto, sia sicuramente fra le componenti principali degli incidenti. Si invita pertanto questa Azienda, a prendere in considerazione, anche in tempi possibilmente brevi, considerato l'avvento della stagione invernale, un intervento sul manto stradale onde renderlo meno scivoloso nelle due curve che immettono al ponte.

Chi scrive ricorda come, un analogo intervento effettuato in anni recenti a TAGLIO CORELLI, nella curva che immette al ponte sul Canal-Fusignano, abbia dato ottimi risultati, diminuendo di molto gli incidenti, molto frequenti in precedenza.

Si coglie l'occasione anche per segnalare la perdurante e inspiegabile interruzione dei lavori inerenti il parapetto del ponte sul Canal Fusignano, in località TAGLIO CORELLI, fermi da ormai un anno, con una situazione di evidente pericolo per la circolazione, visto che il vecchio parapetto è stato quasi completamente demolito e attualmente non esiste un'adeguata protezione su quel lato del ponte".

Errata Corrige

Nel numero scorso del Notiziario, nell'articolo a pag. 9 "Gemellaggi per Alfonsine" abbiamo erroneamente dimenticato di citare l'Associazione **AMA Alfonsine** che ha partecipato e contribuito con l'allestimento di un proprio stand alla serata spellana.

L'Amministrazione scusandosi coglie l'occasione per ringraziarla della collaborazione.

risponde

- 2 **Villa Pianta,
statale pericolosa**

primopiano**4 Il polo è partito**

Avviati a fine ottobre i lavori per l'ampliamento della "cittadella scolastica" alfonsinese

**6 Tutto cominciò
con Piero Terracina...**

Viaggio-studio di 26 studenti lughesi ad Auschwitz e Birkenau con il sindaco Antonellini

argomenti**7 Ines "Tabaca"
della Resistenza**

È morta, a 92 anni, Ines Pisoni, la partigiana "Serena". Un commosso ricordo del sindaco Angelo Antonellini

8 Le mie barche

L'alfonsinese Fabio Soleri al vertice nella costruzione di barche innovative

opinioni

- 9 GRUPPO CONSILIARE UNITI PER ALFONSINE

**La Finanziaria taglia
anche il fotovoltaico**

- 10 GRUPPO CONSILIARE CASA DELLE LIBERTÀ
**Il "coraggio"
di scioperare**

- 11 GRUPPO CONSILIARE PRI
**Oltre al Comandante
perderemo anche
la Polizia Municipale?**

12 Un cane per amico

È nata la "pet therapy" per gli anziani di Alfonsine

oggi**13 Festa del donatore****13 Gite****14 Ragazzi a teatro****14 Mostre****14 Associazioni: richiesta
contributi 2005****c'è****15 Musica, teatro, incontri****sport****16 Via al volley****16 Velocità in trattore****La Consulta
Sinistra Senio informa**

Prosegue l'azione diretta della Consulta Sinistra Senio, tesa a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi delle barriere architettoniche, sulla sicurezza stradale e la qualità dell'aria.

Da sabato 22 ottobre e per alcuni sabati seguenti una delegazione della Consulta percorre le vie del centro a fare volantinaggio, a parlare con la gente, a toccare con... mani e piedi le situazioni critiche.

Mercoledì 9 novembre alle ore 20,30 **al Museo del Senio**, la Consulta Sinistra Senio tornerà ad incontrare associazioni, cittadini, gruppi spontanei di residenti che si sono creati nel frattempo su anni problemi di viabilità e sicurezza, per proporre l'adozione rapida di tutti gli interventi necessari a partire da quelli che non necessitano di grandi investimenti. La Consulta ha già presentato alla Amministrazione Comunale di Alfonsine alcune proposte sulla viabilità e sicurezza come ad esempio l'individuazione di percorsi ciclabili anche nei tratti di strada che collegano il centro alle zone più prossime, la ricerca di una soluzione per creare un collegamento pedonale e ciclabile tra Destra e Sinistra Senio all'altezza di piazza Monti. La Consulta chiede che vengano fatti diversi interventi come ad esempio quello su Via Borse, in particolare nel tratto dalla rotonda all'altezza di Viale Fratelli Cervi fino al fiume Senio e che sia data priorità, alle vie di attraversamento (Viale Orsini, Fratelli Cervi etc.).

incomune

Notiziario del Comune di Alfonsine

numero 09/05

Aut. Trib. Ravenna n. 471 del 08/10/1965

direttore responsabile

Giovanni Torricelli

progetto grafico

Agenzia Image, Ravenna

impaginazione

Sergio Mazzotti

redazione

Raffaella Mariani, Alberto Mazzotti

tel. 0544 83585 fax 0544 84375

centrostampa@comune.alfonsine.ra.it

stampa

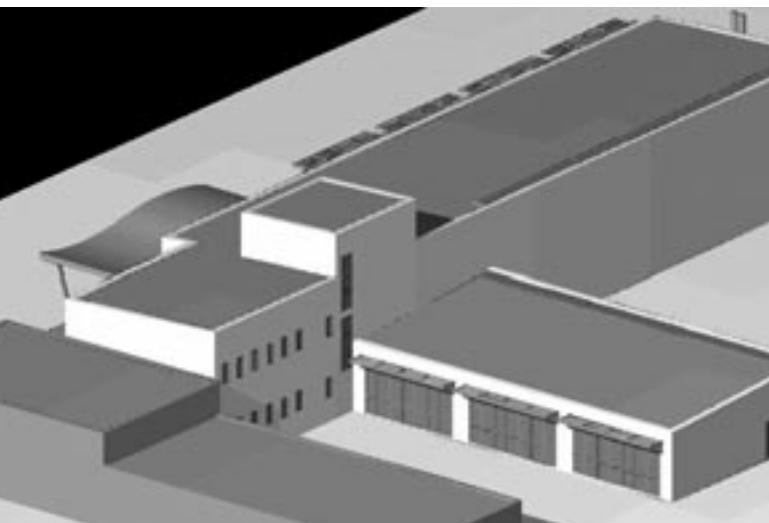
Tipografia Moderna, Ravenna

chiuso in redazione

il 4 novembre 2005

Polo scolastico al via

Avviati a fine ottobre i lavori per l'ampliamento della "cittadella scolastica" alfonsinese



Dopo una lunga attesa dovuta a problemi burocratici, nell'ultima settimana di ottobre hanno preso il via i lavori di realizzazione del primo stralcio del nuovo Polo Scolastico di Alfonsine. L'intervento prevede la costruzione di sette aule ordinarie e tre speciali, oltre alla messa a norma dell'edificio esistente. I lavori dovrebbero concludersi nella prima metà del 2008, per un importo di quasi 1 milione e mezzo di euro.

"Finalmente si parte - ha detto, visibilmente soddisfatto, l'assessore alla Pubblica Istruzione Michele Babini -: il nuovo Polo scolastico fornirà una importante risposta alle esigenze scolastiche della città, sia in termini di spazi a disposizione sia in termini di qualità. L'aumento considerevole degli studenti dovuto alla ripresa delle nascite e soprattutto alla

crescita dell'immigrazione rende urgente la realizzazione di questo primo intervento. L'intervento risponde alla nostra idea di scuola che deve offrire prima di tutto una risposta di qualità alle esigenze psicopedagogiche degli studenti offrendo spazi per la didattica ampi e luminosi e spazi adeguatamente predisposti per l'inglese, l'informatica, laboratori artistici e per l'integrazione di tutti i soggetti più deboli.

Al riguardo, è sufficiente sottolineare che già quest'anno ci sono trenta studenti in più rispetto allo scorso...

"Esprimo la mia soddisfazione per l'avvio dei lavori - gli fa eco il sindaco, Ange-



lo Antonellini -: perché il Polo Scolastico è l'opera prioritaria di questa legislatura".

Il nuovo Polo sarà una vera e propria cittadella scolastica, e potrà offrire una scuola in grado di essere più ricca di spazi, di tranquillità e soprattutto più adatta ai bisogni psicopedagogici dell'infanzia e dell'adolescenza.

Del resto, i dati demografici in questi anni sono cambiati in maniera imprevedibile e così oggi i numeri della popolazione scolastica e le relative stime sono aumentati vertiginosamente, portando ad una vera e propria emergenza relativa agli spazi.

Ad esempio, nello studio di fattibilità del 1999 si prevedevano per l'anno scolastico 2005/2006 333 iscritti alle scuole elementari e 186 alle medie, mentre oggi si registrano 415 iscritti alle scuole elementari (179 Matteotti e 236 Rodari) e 229 alle medie Oriani.

"Spazi, finalmente!"

Soddisfazione enorme e visibile per l'avvio dei lavori del polo scolastico non arriva solo dal "palazzo", ma anche, inevitabilmente, dalla scuola stessa. In questi anni, infatti, il personale docente ha dovuto realmente fare i salti mortali, vista da un lato la carenza di spazi e dall'altro la contemporanea crescita della popolazione scolastica. Ce lo conferma il dirigente scolastico Novella Morara. "Li aspettavamo con ansia, questi lavori. Il nuovo polo scolastico ci darà modo finalmente di poter avere più spazio per lavorare meglio con i ragazzi. Oggi le scuole alfonsinesi sono in forte sofferenza per la carenza di spazi. La popolazione scolastica ad Alfonsine è in aumento, per cui oltre alle necessità di maggiori spazi per laboratori o per altre attività opzionali (quelli che si fanno a gruppi, ad esempio), servono più aule proprio per affrontare l'aumento della popolazione scolastica".

Come da progetto, insomma, gli spazi del nuovo edificio saranno utilizzati sia come aule scolastiche che come aule speciali. "Ci servono appunto le cosiddette aule speciali – continua la Morara –: l'aula per i laboratori (attività manipolativa, disegno, creta), l'aula per la musica, che oggi manca; le aule per

le attività teatrali e di vario genere. Servono spazi per attività diverse, che necessariamente vanno svolte al di fuori dell'aula scolastica vera e propria. Oggi, con la situazione attuale, queste attività sono davvero limitate dalla mancanza di spazi, anche se facciamo di tutto per utilizzare quelli a disposizione. Per fare un esempio banale: nel tempo pieno della scuola Rodari non c'è un'aula per il disegno, quindi siamo costretti a farlo in classe, con tutti i disagi che questo comporta".

Detto ciò, ad oggi probabilmente non è ancora possibile capire appieno quale sarà l'utilizzo dei nuovi spazi previsti nel polo scolastico. "Io credo che avendo una popolazione scolastica in crescita, oggi non siamo in grado di definire con precisione cosa succederà fra due anni, quando l'edificio sarà pronto. Per cui dovremo tenerci in contatto costante con l'amministrazione e capire bene quali classi andranno lì, e come lo utilizzeremo. Mi è difficile pensare, ad esempio, che tutte le classi opereranno lì da subito: alcune aule serviranno davvero per l'aumento della popolazione scolastica. E non escludo che i nuovi spazi possano dare risposta alle analoghe sofferenze che si registrano per quanto riguarda le scuole dell'infanzia...".



Tutto cominciò con Piero Terracina...

Viaggio-studio di 26 studenti lughesi ad Auschwitz e Birkenau con il sindaco Antonellini

Per la Giornata della Memoria 2005, in molte località della provincia di Ravenna è stato ospite come testimone della Shoah un sopravvissuto di Auschwitz, Piero Terracina, ebreo della comunità romana, che, con grande disponibilità e intelligenza, si è saputo rapportare, nel giro di pochi giorni, con diversi uditori, riuscendo sempre a mantenere un altissimo livello informativo, morale ed emozionale, dosando la sua narrazione ed evitando facili cadute nel patetico. Dell'altissima lezione di Terracina si è dato seguito grazie a un viaggio in Polonia di cui sono stati protagonisti alcuni studenti alfonsinesi, all'interno del Progetto formativo "Il Novecento i Giovani e la Memoria" elaborato dal Comune di Lugo. Il progetto ha avuto la collaborazione dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della provincia di Ravenna, che ha avuto il compito di coinvolgere la sua Amministrazione, l'Associazione intercomunale della Bassa Romagna e le Scuole Superiori lughesi, per reperire collaborazioni e fondi, presso l'Amministrazione provinciale, la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, la Banca di Romagna e la Coerbus trasporti.

Il 23 settembre sono partiti 26 alunni e 7 accompagnatori tra i quali i professori Baldinini, Casale, Dalla Valle con il Sindaco di Alfonsine Antonellini, in rappresentanza dei Comuni della Bassa Romagna, il signor Tonnarelli, il prof. Melandri dell'Istituto Storico della Resistenza e l'operatore Fantini.

Dopo la visita alla città di Cracovia è stata la giornata dei campi: al mattino l'ingresso in Auschwitz, oltrepassando la famigerata scritta "Arbeit macht frei", e accompagnati dall'eccellente guida Maria, è iniziato il

viaggio nella "soluzione finale", progettata e praticata dai Nazisti nei confronti degli Ebrei d'Europa durante la seconda guerra mondiale.

La guida ha quindi accompagnato il gruppo verso Birkenau, nel luogo, la Judenrampe, dove, tra il 1942 e il 1944, i prigionieri venivano fatti scendere dai carri bestiame dopo viaggi allucinanti.

Alla sera, in albergo, tutti assieme, si è cercato di esprimere le impressioni, le emozioni di quella giornata, di fare il punto sul viaggio-studio e di preparare la visita dell'indomani.

Il viaggio-studio ha confermato la grande rilevanza didattica delle visite ai Luoghi di Memoria, che vanno opportunamente preparate e svolte con rigore ed efficacia, ma che possono offrire una fondamentale occasione di studio concreto, formidabile per qualità e quantità di informazioni ed emozioni. Favorendo la comparazione tra quella e altre tragedie del '900 e tra passato e presente, si offrono significativi spunti, a docenti e studenti, per affrontare temi di grande attualità quali quelli della cittadinanza responsabile, dei diritti civili e altri di notevole spessore civile e culturale, dando, quindi, largamente ragione all'assunto che è stato all'origine del viaggio-studio.



Ines, “Tabaca” della Resistenza

È morta, a 92 anni, Ines Pisoni, la partigiana “Serena”. Un commosso ricordo del sindaco Angelo Antonellini

È morta il 4 ottobre scorso Ines Pisoni, a 92 anni. Comunista, partigiana, giornalista, scrittrice, tenace difensore dei diritti delle donne lavoratrici e dell’infanzia. Firmò, per la CGIL, l’accordo che siglò la parità di salario fra uomini e donne. Dirigente nazionale del PCI, avviò su “Rinascita” una clamorosa polemica sulla necessità di parlare alla gente con un “linguaggio” politico più accessibile e umano”. Era nata a Trento nel 1913. Cattolica, dopo un’ appassionata preparazione culturale e politica insieme a Mario Pasi (eroe della resistenza), medico e fondatore del partito comunista a Trento, aderì al partito comunista. Dopo il 25 luglio del '43 partecipò al movimento partigiano in Romagna con il nome di battaglia “Serena” . Il suo compagno “Montagna” (Mario Pasi) sembra la invitasse spesso ad essere “serena”. La partecipazione alla lotta di resistenza di Ines Pisoni, dopo la sua partenza da Trento, si è svolta in gran parte in Romagna e nel ravennate, lontana dal suo “Montagna” allora impegnato nella resistenza veneta, passando da un rifugio all’altro in attesa di buone notizie del suo compagno, nel terrore delle crudeli esecuzioni nazifasciste. Insieme ad Antonia (Valeria Vochenhausen) fu una delle maggiori dirigenti provinciali del partito comunista clandestino. Legò la propria sorte a quella del movimento partigiano, lo sostenne, lo alimentò, ne condivise i sacrifici ed i pericoli insieme a tante altre donne. “Serena” portò sempre dentro di sé quell’esigenza di giustizia sociale che fu propria di tutta la Resistenza ravennate. Operò giorno e notte con lo slancio che le proveniva dalla certezza di battersi per una buona e giusta causa con fermezza e coraggio. Erano semplicemente chiamate “AL TABACHI”, le ragazze come l’Antonia e la nostra



Serena (Ines Pisoni). Ma le donne che collaboravano con il CLN che accettavano tutti i pericoli della guerra di liberazione erano FORTI, SCHIETTE, appassionate. Hanno saputo rischiare la vita “PAR LA LIBARTE’, PAR E’ PARTI!”. Ogni soldato che dopo l’ 8 settembre sia stato sospinto dallo sfacelo del nostro esercito attraverso la Romagna, ricorderà per sempre quelle donne che sostavano sui ponti, lungo le strade con il grembiale ricolmo di pane fresco da offrire ai giovani braccati dai nazifascisti. I gruppi di difesa, diretti dall’Antonia e dalla Serena formavano la vasta organizzazione della Resistenza femminile.

Queste donne attive, infaticabili, disciplinate hanno seguito come ombre i partigiani nella loro battaglia quotidiana.

Le mie barche

Fabio Soleri al vertice nella costruzione di barche innovative
Il cantiere nella campagna di Alfonsine



Dal 1991, il cantiere nautico Soleri, una delle più giovani e promettenti realtà cantieristiche italiane, in collaborazione con le più prestigiose firme di progettisti internazionali, realizza barche da diporto da regata da 26 a 80 piedi. Attenta alle soluzioni tecniche più innovative l'azienda realizza prototipi in materiali compositi, prepeg, sistemi sandwich con airex o nomex, tessuti di carboni, kevlar, vtr multiassiali applicando la tecnologia del vuoto. L'utilizzo di queste tecnologie applicate ad ogni prodotto realizzato da Soleri Composites (imbarcazioni, timoni, sistemi timoniere, bulbi, bompressi, boma, tangoni, ecc.), fa sì che il cantiere sia sempre all'avanguardia per qualità e innovazione.

La passione...

Alfonsinese trapiantato a Ravenna, Fabio Soleri, 46 anni, è tornato in paese per aprire il suo cantiere. "La campagna alfonsinese non è proprio il luogo deputato alla nautica- dice- ma io sono contento di essere tornato qui, dove lavoro bene e trovo collaborazione". Una passione lontana, tanta esperienza una decina di giovani dipendenti, ed ecco i gioielli di Fabio: ultimo, un progetto top secret, (uno scafo per la massima competizione) che lo impegnerà fino alla prossima primavera. Ne è passato di tempo da quando costruiva tavole da surf a vela. Era il '77, e questa passione lo porta a costruire prototipi da regate ma anche a diventare istruttore, dirigente di un surf club italiano, rappresentante di questo sport anche a livello olimpionico. Il ghiaccio anzi, l'onda è rotta e qualcuno gli suggerisce di costruire su commissione: nel '90 nasce il primo scafo di Fabio come freelance, su disegno di un progettista francese. Viene alla luce in un fienile di Padova: non c'è da meravigliarsi che gli ultimi prototipi della Soleri si formino qui, tra le viti e il grano della campagna alfonsinese. Per solcare poi i mari di mezzo mondo.

Le nostre barche

Le importanti vittorie di Riviera di Rimini (Open 55), Ita 93, Gaia Legend, Futura One ed altre, hanno inserito il Cantiere Soleri nell'elite dei costruttori italiani.



Enrico Golfieri,
assessore all'ambiente

GRUPPO CONSILIARE UNITI PER ALFONSINE

La Finanziaria taglia anche il fotovoltaico

Con l'entrata in vigore del protocollo di Kyoto, che impone una riduzione delle emissioni dei gas serra, tutti i cittadini e gli enti pubblici sono tenuti a mettere in campo le misure necessarie per centrare gli obiettivi prefissati dal protocollo.

Anche l'Amministrazione Comunale di Alfonsine, così come aveva scritto la coalizione di partiti del centro sinistra che la sorregge, nel programma di legislatura ha incominciato a mettere in campo delle azioni strutturali tese appunto a questa riduzione di emissioni serra.

Il progetto prevedeva la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica utilizzando la tecnologia fotovoltaica (la quale consente di trasformare la luce del sole in energia elettrica sfruttando una proprietà fisica del silicio: un impianto per una potenza pari a 40 Kwh da installare sul tetto delle scuole media Oriani e di quella Elementare Rodari. Il costo dell'opera è di circa 260.000 €.

Inoltre, il progetto presentato dall'Ufficio Tecnico Comunale ha aderito al Conto Energia sin dal primo bando, con scadenza 30/09/2005 (Alfonsine è l'unica amministrazione della bassa Romagna ad aver partecipato) il quale incentiva economicamente in maniera molto forte la produzione di energia elettrica, pagandola per questo tipo di impianto 0.5454€ al Kwh prodotto contro un prezzo di mercato di 0.17€ al Kwh.

Tutto ciò permetteva un ammortamento dell'impianto in 10 anni autofinanziandosi praticamente da solo con le entrate dell'energia prodotta.

Purtroppo la "mannaia" della finanziaria 2006 del governo Berlusconi si è abbattuta con tutta la sua violenza anche sul nostro bilancio comunale, costringendoci ad effettuare importanti tagli in ogni capitolo di spesa.

Tra questi è caduto anche l'impianto fotovoltaico, il quale era stato finanziato per metà della spesa con fondi propri più un finanziamento della provincia di Ravenna di 10.000€, e per l'altra metà con mutuo a tasso molto agevolato messo a disposizione da alcuni istituti di credito che gestiscono fondi europei; ora, per dover rispettare i nuovi "paletti" imposti dalla finanziari e per poter rientrare nel patto di stabilità il Comune di Alfonsine non ha la possibilità di accendere altri mutui (nonostante quello in questione non generasse indebitamento poiché la rata del mutuo era abbondantemente coperta dalla vendita dell'energia elettrica prodotta).

Tutto ciò ha provocato la riduzione del progetto da 40 Kwh a 21 Kwh, provocando dei danni dal punto di vista sia economico che ambientale alla nostra comunità.

Danni economici, poiché l'impianto produrrà meno energia elettrica e quindi maturerà una cedola inferiore, che andrà a coprire solo in parte le necessità di energia delle scuole mentre prima la rendeva indipendente dal punto di vista energetico, costringendo così il Comune a pagare il deficit di energia mancante; ma ha prodotto anche danni di tipo ambientale, anche se indiretti, poiché l'impianto completo assicurava una maggiore riduzione di gas serra così come previsto dal protocollo di Kyoto.

In un periodo di ristrettezza economica come sta attraversando l'Italia ormai da un lustro, guarda caso proprio con l'avvento del Governo Berlusconi, credo che sia veramente stupido e poco edificante per il bene del paese penalizzare quelle Amministrazioni illuminate dal punto di vista della protezione ambientale, che con le risorse messe a disposizione dai cittadini contribuenti mettono in campo delle azioni per ridurre le emissioni serra per cercare di rientrare all'interno del protocollo di Kyoto (cosa che il governo non si è impegnato a fare in nessun modo) e cercano di ridurre la dipendenza dell'Italia dal petrolio migliorando la bolletta energetica del nostro paese e la salubrità dell'aria e di conseguenza la qualità della vita dei nostri cittadini.

Federico Pattuelli

capogruppo La Casa delle Libertà

GRUPPO CONSILIARE LA CASA DELLE LIBERTÀ

Il “coraggio” di scioperare

Dall'autunno 2001 è diventato oramai un appuntamento fisso: anche quest'anno, infatti, Presidenti di Regione, Presidenti di Provincia e Sindaci minacciano mobilitazioni di massa contro la Finanziaria del Governo Berlusconi, perché, dicono, taglia le risorse agli Enti locali e li costringe ad aumentare le tasse per non ridurre i servizi sociali.

Alcuni “primi cittadini”, come il “nostro”, hanno pensato addirittura di “disobbedire”, ovvero “chiudere i conti in rosso” e provocare così il commissariamento del Comune!

A me sembra che dietro quest'atteggiamento iperpolemico vi sia molta demagogia pre-elettorale, visto che per esempio ad Alfonsine in un recente passato non ci siamo fatti mancare assunzioni diseconomiche e consulenze discutibili...

Al momento in cui scrivo, dato che deve essere ancora approvato, non si conoscono i dettagli precisi del provvedimento impostato dal Ministro Tremonti, però è certo che **con le forbici s'interverrà solo sulle spese correnti (il personale) e non sulle spese per investimenti, sanità e scuola**. Tanto per chiarire.

Però questa volta la Finanziaria 2006 potrebbe davvero contenere una norma inaccettabile. Quale? Per adesso si tratta di un semplice emendamento “traversale”, i cui primi firmatari sono il sen. Alberto Balboni (AN) ed il sen. Lanfranco Turci, ex Presidente della “Lega COOP” e potentissimo “uomo DS”: un asse quantomeno inedito.

Obiettivo di tale proposta è inserire la possibilità di un rimborso per le vittime del **crack CoopCostruttori di Argenta**, allargando le maglie di una disposizione prevista per risarcire i molti cittadini incastrati dai cosiddetti “bond argentini”, anche a chi aveva acquisito le oramai famose **Apc** (azioni di partecipazione cooperativa, varate dal “patriarca” Giovanni Donigaglia tra molte perplessità) ed ai deten-

tori di un prestito sociale a “cooperative con oltre 1.000 dipendenti e che abbiano superato i 200 milioni di euro di fatturato negli ultimi tre anni d'attività” (guarda caso i “numeri” della CoopCostruttori). In sintesi: **tutti gli italiani, anche chi non ne ha mai condiviso gestione e direttive politiche, saranno chiamati a coprire la “voragine” provocata dai dirigenti (“compagni”, ovviamente) della cooperativa argentana**.

Una vicenda ancora avvolta nel mistero, in cui pare, tra l'altro, abbiano avuto un ruolo anche le lotte intestine al “sistema PCI-PDS-DS”... Forse è utile riportare alcune cifre per rimembrare l'**entità del “rosso argentano”**: **1.075 milioni di euro** di “buco” (circa 2.000 miliardi di vecchie lire!), **9.000 creditori rovinati** (molti erano umili lavoratori, pensionati convinti di un investimento sicuro per i loro risparmi...), 2.300 dipendenti nel 2002 e **1.750 operai in cassa integrazione** dal 2 luglio 2003, **198 milioni di euro di debiti** nei confronti di banche (che, improvvisamente, chiesero il rientro dei creditori...) e professionisti. Insomma, un fallimento della portata del crack Cirio, su cui però né Santoro né Biagi né LuttaZZi né Celentano né Floris né Mentana né Vespa hanno mai indagato (solo “Report” di Milena Gabanelli gli dedicò alcuni interessanti servizi). Alla faccia della “TV in mano a Berlusconi”...

Ecco, mentre l'UNIPOL, piuttosto che rispolverare il “soccorso rosso”, preferisce comprarsi la BNL, la “strana coppia” Balboni-Turci tenta di far “risanare” a tutti noi le colpe dei “comunisti”.

Mi limito ad aggiungere solo una cosa: spero che, nel caso passasse questo scellerato emendamento, **la sinistra non abbia la faccia tosta di sciopere contro la Finanziaria...**

**Silvano Pasquali,
capogruppo Partito Repubblicano Italiano
GRUPPO CONSILIARE PRI**

Oltre al Comandante perderemo anche la Polizia Municipale?

In questi giorni apprendiamo dalla stampa locale che il Gruppo Tecnico di lavoro nominato dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Area Vasta ha presentato un progetto di gestione associato dei corpi di polizia municipale.

Il progetto prevede come periodo sperimentale, l'anno 2006 e l'entrata in funzione definitiva nel 2008. Siamo alle solite..., mentre in altri paesi e città si sta privilegiando la tipologia del "Vigile di Quartiere", legato al territorio al fine di svolgere un compito di tipo preventivo attraverso una presenza costante, si rischia, di fatto, la presenza ad Alfonsine di figure sempre diverse che non conoscono affatto il territorio.

Il patrimonio di conoscenza dell'ambiente e di rapporti con la cittadinanza che i vigili hanno acquisito in tutti questi anni non può e non deve andare disperso.

Il vigile urbano, anziché divenire un punto di riferimento per la popolazione. Di fatto se ne allontana sempre più.

Per Alfonsine non vorremmo il Vigile che installa l'Autovelox e con questo ha esaurito il proprio compito solo per fare cassa.

Vogliamo che i Vigili Urbani siano gli amici dei bambini che al mattino li aiutino ad attraversare la strada per andare a scuola; che continuino ad entrare nelle scuole, ad insegnare l'educazione stradale; che la sicurezza del centro del paese sia maggiormente tutelata con una presenza costante della Polizia Municipale;

vogliamo un maggiore rispetto per la tutela dell'ambiente: tutto questo è fattibile se chi vigila conosce il territorio, le persone che vi abitano, le consuetudini.



Cambia il semaforo

Di recente, il funzionamento del semaforo posto all'incrocio **Reale-Raspona-Mazzini** ha subito alcune modifiche, allo scopo di migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico.

La modifica sostanziale ha interessato il "ciclo pedonale", che ora si attiva solamente spingendo il pulsante posto sulla colonnina.

Ciò ha reso più scorrevole il traffico perché, quando non vi sono pedoni che devono attraversare (in particolare nelle ore pomeridiane, serali, e nei giorni festivi), il semaforo pedonale non entra in funzione, lasciando così più tempo al transito dei veicoli. A due mesi circa dalla sua attuazione, si è già potuto verificare un notevole miglioramento nella fluidità del traffico e le lunghe colonne di veicoli fermi sono diminuite.

Se capiterà quindi di essere fermi alla luce rossa e vedere che i veicoli dalla parte opposta continuano l'attraversamento, non sarà perché non rispettano il rosso, ma semplicemente perché i tempi sono sfalsati. Ritornando al funzionamento del semaforo pedonale, si precisa che quando si preme il pulsante, il verde non è immediato, ma bisogna attendere che il primo ciclo veicolare sia compiuto.

Un cane per amico

È nata la “pet therapy” per gli anziani di Alfonsine



L'idea non è poi così innovativa: è risaputo che gli animali esercitano un benefico effetto sul disagio umano: allora perché non avvicinare gli anziani delle nostre strutture agli animali?

La proposta, nata quasi in maniera provocatoria, ha poi trovato tutti d'accordo; ed è bastata una conversazione telefonica con i volontari che gestiscono il canile comprensoriale di Bizzuno (Lugo), perché le idee si trasformassero in qualcosa di concreto.

Erano gli ultimi giorni di maggio, e i primi contatti con i volontari svelarono la fattibilità del progetto che fu battezzato **“Quattro zampe e un sorriso”**.

In breve, la proposta era quella di realizzare degli accessi con due cani addestrati, due setter di nome Vinicio e Rabin (che sono stati oggetto di un addestramento ad hoc), e i loro conduttori qualificati, volontari dell'Associazione “Cinoservizio associazione di

Volontariato”, che hanno partecipato a momenti di formazione specifica per rendere più efficace l'appoggio dei loro animali ai soggetti disabili e anziani.

Così ogni lunedì mattina i nostri amici Rabin e Vinicio, accompagnati dalle volontarie Irene, Maria Luisa e Teresa, dopo essere stati opportunamente preparati, (vengono lavati, spazzolati e rifocillati), arrivano in struttura e vengono travolti dalle attenzioni degli ospiti.

I fini non sono strettamente terapeutici, ma molto più modestamente ci si è proposto di stimolare gli scambi affettivi attraverso la relazione con l'animale, sostenere l'autostima dell'anziano attraverso il prendersi cura dell'animale; stimolare gli scambi relazionali tra gli anziani stessi attraverso le discussioni spontanee che nascono nel gruppo durante la visita e che hanno come argomento le proprie esperienze in fatto di animali di affezione. Durante le visite, gli anziani hanno degli approcci informali tesi ad interagire con gli animali dandogli delle carezze, porgendogli del cibo e spazzolando loro il mantello. E' stato poi individuato un caso specifico, quello di un'anziana ammalata di Alzheimer, per la quale si è provato ad instaurare un rapporto particolare: la donna è stata invitata a entrare in confidenza col cane, e lasciandola libera di agire ed esprimere le emozioni senza condizionamenti esterni, si è notato che nel corso degli incontri ha rotto l'isolamento a cui la malattia la costringe: i suoi occhi parlano, e le sue mani si sciolgono in tenere carezze, e le labbra sembrano articolare flebili parole.

Festa del donatore

Domenica 11 dicembre oppure domenica 8 gennaio 2006 al teatro Monti premiazione dei donatori e spettacolo teatrale con buffet. Tutti i donatori saranno avvisati con programma dettagliato.

Gite dell'Avis

L'AVIS e l'Arte

Sabato 21 gennaio 2006 al museo Santa Giulia di Brescia visita alla mostra di Van Gogh e Gauguin. Nel decennale della visita del popolo cubano a fine febbraio 2006 visita culturale in territorio cubano "Cuba-libre".

Gita per anziani

Il comitato per l'Anziano in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Alfoncine organizza per domenica 11 dicembre 2005 una gita, con sosta culinaria, nelle terre tra Romagna e Marche.

Il programma prevede in mattinata visita a Sant'Agata Feltria, il "Paese del Natale", per ammirare la "Via dei Presepi".

Ma le sorprese non sono finite: nelle vie del centro si potranno ammirare due splendide renne in carne ed ossa con tanto di slitta accanto alla Casa di Babbo Natale, la Banda Jazz di Babbo Natale che allieterà la giornata con musiche tipiche natalizie, gli Zampognatori di Corassai, i Trampolieri e tanto altro...

Le iscrizioni si ricevono presso il Centro Diurno di Via Donati, nei pomeriggi dal lunedì al venerdì

dalle ore 15 alle ore 16 a partire da lunedì 7 novembre, fino ad esaurimento posti.

Halloween 2005

L'Amministrazione ringrazia i commercianti, le associazioni, la Polizia Municipale, e tutti i cittadini che hanno contribuito alla buona riuscita di Halloween 2005.

Per il Concorso **"Una vetrina da paura"** (premi offerti da Avis Alfoncine) il primo premio è andato alla **"Profumeria L'Essere"**, il secondo premio a **"Intimo"** il terzo premio a **"INA Ass. Italia"** quarto **"Nuovo Bar Sport"** e il quinto all'**"Emporium Dradi"**



Un particolare ringraziamento all'**Associazione Culturale**

Open-Biblio, composta da un gruppo di studenti universitari, che in occasione della festa di Halloween ha inscenato la fiaba animata "La strega del gatto". L'iniziativa è stata apprezzata dai bambini delle scuole dell'infanzia che hanno partecipato numerosi. Le ragazze dell'associazione hanno poi truccato i bambini da mostri, streghe e fantasmi... fino a tarda sera.

Lettere dei condannati a morte della Resistenza

Perché viva la memoria

a cura dell'ANPI di Alfoncine

Luigi Campegi

Di anni 31, operaio, nato a Tromello (Pavia) il 22 settembre 1913. Svolge un primo periodo di attività al paese, ma in seguito a una denuncia è costretto ad allontanarsene, si unisce alle formazioni Garibaldi operanti in Val Sesia (Novara) sotto il comando di C. Moscatelli e diventa comandante di brigata. Rientrato nel dicembre 1944 al proprio paese per salutare i genitori, sulla via del ritorno viene catturato e condannato a morte riuscito a evadere all'ultimo momento, torna a raggiungere la sua formazione. Nuovamente catturato, a Milano, nel corso di una missione per la raccolta di armi tradotto al Palazzo di Giustizia e ivi processato trasferito nelle carceri San Vittore. Fucilato il 2 febbraio 1945, al campo sportivo Giurati di Milano, con Franco Mandelli, Veniero Mantovani, Vittorio Resti e Oliviero Valpone.

*Cari Amici,
sono stato condannato alla pena capitale,
mi raccomando non fate lo sapere
ai miei genitori.*

*Non piangete per me, vado contento con
dodici miei uomini, spero di scrivervi ancora.
Vi abbraccio tutti Gigi*

Offerte al Comitato

Cittadino per l'Anziano

devolute a favore degli anziani della
Casa Protetta e del Centro Diurno di
Alfoncine alla memoria di

Pirazzoli Argia ved. Bruni

€ 255,00 da Bruni Claudia per Parenti ed Amici

€ 15,00 da Argelli Anna ved. Tarroni

Montanari Lea

€ 180,00 da Familiari ed Amici

Bedeschi Luigia

€ 323,82 da Familiari ed Amici

Caroli Romeo

€ 168,70 da Parenti ed Amici

Marabini Vincenza

€ 35,00 da Pina, Franca, Teresa, Beniamina, Elena, Tina, Luisa

Melandri Venusta

€ 10,00 da Zaffagnini Pia

€ 106,81 dai cugini Melandri Clemente, Ettore, Pietro, Luigi, Pasquale, Francesco

Calderoni Elio

€ 1.505,00 da Alfredo e famiglia Calderoni

€ 100,00 da Samaritani Alberto e Tullio

Marosi Giacomo

€ 178,00 da Familiari ed Amici



Ragazzi a Teatro

stagione 2005
Teatro Vincenzo Monti

Domenica 6 novembre 2005, ore 16
"I TRE PORCELLINI"
Tanti Così progetti

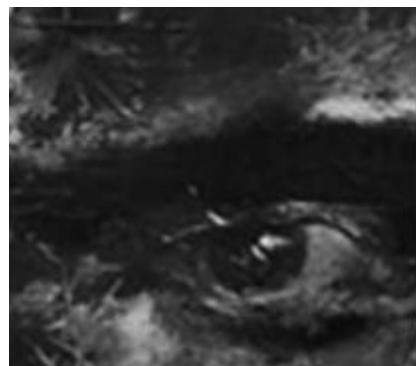
Domenica 20 novembre 2005, ore 16
"LA PESCATRICE E IL GENIO
DELL'ANFORA"
Fratelli di Taglia

Domenica 4 dicembre 2005, ore 16
"UN TRENO DI PERCHE'"
Ferruccio Filipazzi

Associazioni: richiesta contributi anno 2005

Si informa che il termine per presentare richiesta di contributi anno 2005 è stato fissato dalla Giunta Municipale al 30/11/2005. In base al regolamento comunale in vigore, tali contributi sono concessi per attività o iniziative che hanno il fine di promuovere e incentivare lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità locale, per quelle finalizzate alla difesa del territorio comunale e dell'ambiente, con esclusione delle iniziative da cui possono derivare vantaggi economici diretti per i singoli beneficiari. Le associazioni che intendono richiedere contributi devono **consegnare all'ufficio protocollo entro il 30/11/05** il modulo compilato in ogni sua parte.

Lo sguardo accidentale



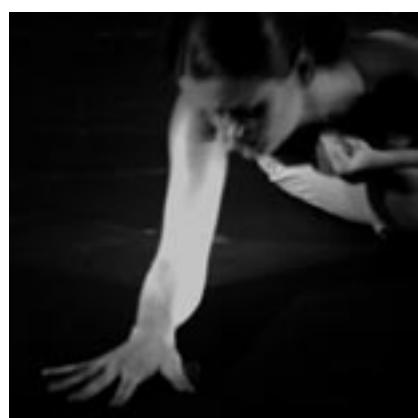
La mostra di pittura di Federico Zanzi che si è aperta a Palazzo Marini, rimarrà aperta fino al 27 novembre (dalle 15 alle 18 con le chiusure del lunedì e mercoledì).

Uno **sguardo accidentale** è il titolo della mostra, ovvero... "sguardo sfuggente, di sbieco, non più centrale, poiché centrale non è. L'uomo, artefice del proprio destino, struttura della storia funzionale all'ordine, al progresso. Ora la struttura è il sistema e l'uomo è sulla funzione collocato di sbieco nella storia. D'altronde, quando nel Rinascimento l'uomo era mito, egli si rappresentava al centro, tramite prospettiva lineare capace di esaltare ragione e intelligenza. Poi vennero guerre e sconvolgimenti e l'uomo si trova nel "cul de sac" della Storia. Così come il Manierismo, l'uomo fu rappresentato di sbieco, di fianco, di lato, insomma attraverso una prospettiva accidentale. Se l'arte è lo specchio della società, oggi l'uomo è secondario rispetto la struttura ed il suo sguardo, specchio dell'uomo, non è più diretto... è accidentale come le nostre speranze, le nostre attese".

Volto e dita

Dal 14 novembre al 4 dicembre il Museo del Senio ospita la mostra fotografica dell'artista Rosetta Berardi. Il suo percorso artistico, iniziato alla fine degli anni '70 con un linguaggio prettamente pittorico, si è poi rivolto alla pratica dell'installazione conseguente all'interesse per i materiali e per la dimensione spaziale. Ha sempre dedicato una particolare attenzione al rapporto arte visiva/poesia e alla fotografia.

"E Rosetta, con la mostra *Il volto e le dita* si prende cura delle cose - segno ne è anche il pazientissimo lavoro, da certosina, che sta conducendo per tradurre in immagini proprie la profonda esperienza tratta dal suo recente viaggio in Cina - ci conduce fuori da quella impostazione, consapevole della straordinaria importanza di ogni particolare, qualora ci si accosti ad esso come a un tesoro di significati. Anzi, consapevole che, in fondo, non c'è importanza se non nei particolari: siano essi un volto, una mano, un occhio, un piede, un ventre: la testa di un cavallo, lo sguardo di un cavallo, la mano di Mario Luzi o lo sguardo dietro le dita, le dita sulla terra, la testa fra le dita, la sedia, il volto.



NOVEMBRE**5 sabato****Mostra di pittura
di Federico Zanzi***Palazzo Marini, via Roma,
ore 18***6 domenica****13° Gran premio
promesse di Romagna***Gara podistica
competitiva km 9,5
Partenza presso Coop
Adriatica, ore 9***6 domenica****I tre porcellini***Rassegna Ragazzi a Teatro
Teatro V. Monti, ore 16***8 martedì****Come realizzare
pacchi regalo***Cartoleria la Coccinella
A cura di Barbara e Marco
Centro il Girasole, via
Donati 1, ore 14.30***10 giovedì****Come realizzare pacchi
regali***Cartoleria la Coccinella
A cura di Barbara e Marco
Centro il Girasole, Via
Donati 1, ore 14.30***Trebbio di San Martino***Centro Sociale Il Girasole
Via Donati 1, ore 21***12 sabato****Inaugurazione****Mostra fotografica****di Rosetta Berardi***Galleria Museo del Senio,
ore 17,30***L'om l'è cazador***Rassegna Teatroinsieme
Teatro Monti, ore 21***15 martedì****Colore Hobby****Laboratorio Candele***Presenta Giovanna**Centro il Girasole, ore 14.30***17 giovedì****"Folle, folle, folle
d'amore per te"***Poesia ed Arte**(As)saggi d'Autore
Serate Letterarie con Cena
Ristorantino della Rosa,
corso Matteotti 12,
ore 19.30***Composizioni floreali
la Gardenia***Presenta Elisa**Centro il Girasole, ore 14.30***19 sabato****E gall dla checca***Rassegna Teatroinsieme
Teatro Monti, ore 21***20 domenica****La pescatrice e il Genio
dell'anfora***Rassegna Ragazzi a Teatro
Teatro Monti, ore 16***27 domenica****Mercatino dell'antiqua-
riato e del modernariato***Piazza Gramsci, dalle ore
10 al tramonto**Nel pomeriggio: mercatino
dei bambini con animazione**Per info e prenotazione
hobbisti Tel. 0544 866667***29 martedì****Come realizzare le palle
di corda***A cura di Carlo**Centro il Girasole, ore 14.30***23 mercoledì****La coppia e la famiglia
fra crisi e trasformazione***"Funzione materna e pater-
na, quali cambiamenti oggi?"**Relatrice Viviana Tanzi**Auditorium Museo del
Senio, ore 20,30***DICEMBRE****3 sabato****E Pascià dla Val Verda***Rassegna Teatroinsieme
Teatro Monti, ore 21***4 domenica****Un treno di perchè***Rassegna Ragazzi a Teatro
Teatro Monti, ore 21***10 sabato****Un s'sà mai quel che po
suzedar***Rassegna Teatroinsieme
Teatro Monti, ore 21***26 sabato****Bon Viaz!***Rassegna Teatroinsieme
Teatro Monti, ore 21*

GALASSI CARLO
TERRECOTTE D'ALTO PREGIO
E
VASI IMPRUNETA



VIA ROMA (ROSSINETTA) 111 ALFONSINE (RA) CELL. 335-8335233 TEL./FAX 0544-83448
WWW.GALASSICARLO.COM



Velocità in trattore

Un team alfonsinese domina il "Tractor pulling"

C'è una team alfonsinese che sta mettendosi in luce all'interno di una disciplina certamente ancora poco conosciuta, ma decisamente affascinante.

Si tratta del "Tractor pulling", una sorta di competizione che si svolge con grandi trattori: ebbene, il team TURBO 2000 di Gianluigi Baroncini, assistito dai tecnici della SGR SERVICE srl di Alfonsine, ha vinto anche quest'anno, per la terza stagione consecutiva, con il suo trattore con motore d'aereo da 4000 cavalli, il titolo di Campione italiano di categoria "LIBERO 45".

Per eventuali informazioni in merito allo sport più potente del mondo, si può consultare il sito www.pezzolo.org.



Crediamo peraltro che il fascino della disciplina sia facilmente intuibile anche dalla fotografia che correddà l'articolo...

Al via il volley

L'impegno profuso nella stagione sportiva 2004/2005 ha portato a risultati veramente lusinghieri sia nel settore agonistico che in quello promozionale; anche l'estate non è stata di riposo per la nostra Associazione, impegnata a riorganizzarsi per continuare ad essere un punto di riferimento della cultura sportiva e dell'associazionismo nel nostro territorio. Gli impegni che ci attendono nell'imminente stagione sportiva sono veramente stimolanti, in particolare, con il terzo posto nel campionato di Prima Divisione abbiamo ottenuto il passaggio alla serie D, traguardo mai raggiunto prima dalla pallavolo femminile di Alfonsine (nella foto).

Questo campionato inizierà il 15 ottobre: le partite casalinghe si disputeranno alla palestra "Oriani" di Via Murri.

Il gruppo delle ragazze che componete la squadra è quello che ha disputato il campionato di Prima Divisione, e, nella maggioranza, sono con noi fin dal settore giovanile. Relativamente alle attività del settore giovanile, considerato l'andamento registrato nella stagione precedente in cui, per la prima volta, abbiamo partecipato a tutti i campionati giovanili, prevediamo un ulteriore incremento di partecipanti.

Per informazioni, Sergio Folicaldi (cell. 330211570).

CONTO FACILE
Facile come contare fino a tre

1 BASE
2 PLUS
3 MAXI

Stop alle sorprese!
Il Conto facile, chiaro, trasparente.
3 linee a costo fisso.

www.bancadiromagna.it

Banca di Romagna
www.bancadiromagna.it

UNIBANCA